

---

**LA LETTERA**

30 ASSOCIAZIONI A CROCETTA

## «CamCom Sud-Est subito i controlli»

CATANIA. «Egregio Presidente, richiamiamo ancora una volta la Sua attenzione sulla vicenda della costituzione della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale, vicenda della quale, come Le è ben noto, si sta occupando anche la Procura di Catania a seguito di circostanziate e documentate denunce relative alla procedura fin qui messa in atto».

Così comincia la lettera indirizzata a Rosario Crocetta da 30 associazioni di categoria, fra le quali Confindustria, Cna, Confartigianato e Lega Coop. «Ella ha più volte dichiarato, anche agli organi di informazione, di volere effettuare le necessarie verifiche volte ad accertare le eventuali irregolarità. E qual è il risultato? «Ad oggi, nonostante i reiterati annunci, non si ha notizia di super commissari, non si è proceduto ad alcun controllo da parte di organismi terzi ed indipendenti sui fatti ampiamente denunciati e documentati ed il collegio per la verifica della procedura, seppur costituito con decreto assessoriale, non è stato fin qui insediato per la rinuncia del Presidente designato, il dott. di Natale già Procuratore della Repubblica di Agrigento», scrivono le associazioni. «Né vale la motivazione, che abbiamo letto sui giornali, relativa ad una presunta incompetenza della Regione su tali controlli. Infatti sia una nota del direttore generale dott. Vecchio, sia la risposta all'interrogazione parlamentare del Viceministro con delega, hanno entrambe affermato la piena ed esclusiva competenza del governo regionale in tema di controlli di tale processo».

«In questo scenario - si legge nella lettera - è peraltro inquietante il fatto che il responsabile del procedimento, dott. Alfio Pagliaro, che risulterebbe iscritto nel registro degli indagati, ha fin qui costantemente e reiteratamente opposto rifiuto alla richiesta di accesso agli atti formulata dalle scriventi associazioni, fatto questo inspiegabile in un quadro di piena consapevolezza della regolarità delle procedure adottate».

Le 30 associazioni, nel richiere un'altra convocazione, sottolineano «ancora una volta l'esigenza di urgenti controlli sostenendo la stessa con adeguata documentazione». E pongono delle domande a Crocetta: «Perché non si costituisce il collegio? Perché non si sono fatte le verifiche disposte? Perché non si fanno i controlli? Perché si rifiuta l'accesso agli atti?».